



COMUNE DI THIENE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 / 2023 del 27/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, presso la sala delle adunanze, convocato dal Presidente del Consiglio in seduta pubblica, mediante lettera di invito n. 15620 in data 21/04/2023, notificata a ciascun consigliere e consigliera, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Zorzan Andrea, Presidente del Consiglio, con l'assistenza di Luigi dott. Alfi, Segretario Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr.</u>	<u>As.</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr.</u>	<u>As.</u>
MICHELUSI GIANANTONIO	P		GECHELIN CARLO	P	
BARBIERI ILARIO	P		GRAZIAN EMILIO	P	
BENETTI MANUEL	P		MOJENTALE FEDERICO	P	
BUSIN ANDREA	P		PANOZZO NICOLETTA	P	
CAROLLO FILIPPO		A	SCANAVIN GIULIA	P	
CHIARIELLO MIRKO	P		SCARMATO FORTUNATO	P	
CORRA' ALBERTO	P		VECELLI ALBERTO	P	
CUNICO BARBARA	P		ZORZAN ANDREA	P	
DAL BIANCO ANDREA	P				

Presenti: 16 Assenti: 1

Sono presenti i membri della Giunta Comunale: SARTORE LUDOVICA, ZAMPESE EDOARDO, ZAVAGNIN NAZZARENO, MAINO MARINA, SAVIO ANNA MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale e già nominati scrutatori BARBIERI ILARIO, BENETTI MANUEL, SCARMATO FORTUNATO, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a esaminare e discutere sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023.

L'Assessore Zampese Edoardo sull'argomento richiama quanto già esposto al punto precedente;

Conclusa la presentazione dell'argomento il Presidente dichiara aperta la **DISCUSSIONE** alla quale nessuno interviene;

Il Presidente pone quindi in **VOTAZIONE** palese, per alzata di mano, il provvedimento che ottiene voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 6 (Scanavin Giulia, Mojentale Federico, Benetti Manuel, Cunico Barbara, Busin Andrea, Chiariello Mirko) essendo i presenti e i votanti n. 16;

Analogamente il Presidente pone in **VOTAZIONE** l'immediata eseguibilità della deliberazione, che ottiene voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 6 (Scanavin Giulia, Mojentale Federico, Benetti Manuel, Cunico Barbara, Busin Andrea, Chiariello Mirko) essendo i presenti e i votanti n. 16;

VISTO l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATO il Regolamento TARI vigente;

VISTI:

- il comma 8, dell'art. 27, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- la legge n°15 del 25 febbraio 2022, di conversione del DL 228/2021, in merito alla TARI prevede che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno." (Art. 3, comma 5-quinquies);

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il prospetto denominato "tool MTR-2" allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

PRESO ATTO che ARERA con la deliberazione n. 444/2019 reca "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" finalizzate alla tutela degli utenti attraverso criteri di trasparenza per tutta una serie di informazioni da pubblicare nel sito internet, in una pagina dedicata, e da inserire negli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti, in occasione del pagamento annuale TARI.

DATO ATTO CHE, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013 al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

CONSIDERATO CHE per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

RILEVATO CHE con deliberazione 62/2023/R/Rif l'autorità ha stabilito che l'aumento dei prezzi dei fattori di produzione non rientra tra le casistiche dell'aggiornamento straordinario infra-periodo dei PEF-TARI, specificando che la deliberazione 363/2021/R/Rif, che ha introdotto il nuovo "Mtr-2", impone di utilizzare i dati di consuntivo dell'anno a-2, ferma restando la possibilità di recuperare i maggiori costi nelle annualità 2024 e 2025;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale n.19 del 30/05/2022 ha preso atto del Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale per il periodo 2022-2025 e dei relativi allegati validati dall'ente territorialmente competente, Consiglio di Bacino "Vicenza", trasmessi in data 11.05.2022 prot. 18491 e 12.05.2022 prot. 18617, redatti secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che dovrà essere trasmessa, da parte dell'ente territorialmente competente, Consiglio di Bacino "Vicenza", all'Autorità (ARERA), la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di confermare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

DATO ATTO CHE si rende necessario approvare le tariffe da applicare per l'anno 2023 riportate nell'allegato a) al presente, quale parte integrante e sostanziale della presente, ovvero Relazione Tariffe 2023, rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

RITENUTO opportuno ripartire i costi fissi tra le utenze come segue:

- 65% sulle utenze domestiche;
- 35% sulle utenze non domestiche;

in considerazione che la suddetta ripartizione appare più veritiera rispetto all'organizzazione attuale del servizio di raccolta dei rifiuti, nonchè più equilibrata rispetto alla normativa in essere;

CONSIDERATO ancora che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui al presente provvedimento sono determinate sulla base del già citato piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 con riferimento esclusivo alle attività ricomprese nel perimetro soggetto alla regolazione da parte dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), rimanendo invece soggette a copertura finanziaria con risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente le ulteriori attività incluse nel contratto di servizio in essere con il gestore A.V.A. s.r.l.;

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2023		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 697.063,90	€ 375.342,10
Costi Variabili	€ 1.229.400,25	€ 661.984,75
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 1.926.464,15	€ 1.037.326,85
Totale	€ 2.963.791,00	
% Ripartizione costi fissi	65,00%	35,00%

% Ripartizione costi variabili	65,00%	35,00%
--------------------------------	--------	--------

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO CHE le scadenze per il pagamento della tassa sono stabilite nel 16.06.2023 e nel 16.12.2023;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni sopra espresse, di approvare la Relazione Tariffe 2023 di cui all'allegato a);

RICHIAMATA la delibera di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2023-2025 n.6 del 23.02.2023;

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATO il parere favorevole a maggioranza espresso dalla I[^] Commissione Consiliare in data 19/04/2023;

ACQUISITI gli allegati pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Con voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 6, essendo i presenti e i votanti n. 16, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che con la deliberazione n.11 del 10.05.2022 del Comitato di Bacino "Vicenza", sono stati approvati la Relazione al PEF, redatta dall'Autorità di Bacino "Vicenza", e il PEF pluriennale 2022_2025, validato dalla suddetta Autorità in qualità di ETC, allegato b), per il quale il Consiglio Comunale ha preso atto nella seduta n. 19 del 30/05/2022;
- 3) di prendere atto che il costo del servizio da coprire con le tariffe ammonta complessivamente a euro 2.963.791;
- 4) di approvare la Relazione Tariffe 2023, allegato sub a) e le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2023, come riportato nella suddetta Relazione, esplicitando le stesse avranno efficacia dal 01.01.2023;

- 5) di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- 6) di dare atto che la scadenza delle rate è stabilita al 16.06.2023 e al 16.12.2023, e che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;
- 7) di ricordare che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 8) di inviare la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 9) di dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 6 essendo i presenti e i votanti n. 16.

Letto, confermato e sottoscritto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Zorzan Andrea

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

SEGRETARIO COMUNALE
Luigi dott. Alfidi

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

COMUNE DI THIENE

Relazione Tariffe 2023

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+I_{pn}-X_n) + CK_n \quad (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2023		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 697.063,90	€ 375.342,10
Costi Variabili	€ 1.229.400,25	€ 661.984,75
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 1.926.464,15	€ 1.037.326,85
Totale	€ 2.963.791,00	
% Ripartizione costi fissi	65,00%	35,00%
% Ripartizione costi variabili	65,00%	35,00%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
RESIDENTI	1 Componente	3.160	326.488,00	0,80	0,83	0,437068 €	67,162592 €
RESIDENTI	2 Componenti	2.842	342.077,00	0,94	1,53	0,513555 €	123,805743 €
RESIDENTI	3 Componenti	1.699	214.964,00	1,05	1,90	0,573652 €	153,745694 €
RESIDENTI	4 Componenti	1.335	172.654,00	1,14	2,20	0,622822 €	178,021329 €
RESIDENTI	5 Componenti	392	51.785,00	1,23	2,80	0,671992 €	226,572601 €
RESIDENTI	6 Componenti	167	19.319,00	1,30	3,25	0,710236 €	262,986055 €
NON RESIDENTI	1 Componente	389	34.613,00	0,80	0,83	0,437068 €	67,162592 €
NON RESIDENTI	2 Componenti	123	8.992,00	0,94	1,53	0,513555 €	123,805743 €
NON RESIDENTI	3 Componenti	40	4.831,00	1,05	1,90	0,573652 €	153,745694 €
NON RESIDENTI	4 Componenti	16	2.376,00	1,14	2,20	0,622822 €	178,021329 €
NON RESIDENTI	5 Componenti	8	1.271,00	1,23	2,80	0,671992 €	226,572601 €
NON RESIDENTI	6 Componenti	3	1.383,00	1,30	3,25	0,710236 €	262,986055 €
SECONDE CASE	1 Componente	214	20.922,00	0,80	0,83	0,437068 €	67,162592 €
SECONDE CASE	2 Componenti	21	1.488,00	0,94	1,53	0,513555 €	123,805743 €
SECONDE CASE	3 Componenti	8	693,00	1,05	1,90	0,573652 €	153,745694 €
SECONDE CASE	4 Componenti	4	477,00	1,14	2,20	0,622822 €	178,021329 €
SECONDE CASE	5 Componenti	3	547,00	1,23	2,80	0,671992 €	226,572601 €
SECONDE CASE	6 Componenti	0	0,00	1,30	3,25	0,710236 €	262,986055 €
GARAGE	1 Componente	1.883	49.732,00	0,80	0,00	0,437068 €	- €
GARAGE	2 Componenti	1.105	31.226,00	0,94	0,00	0,513555 €	- €
GARAGE	3 Componenti	718	21.782,00	1,05	0,00	0,573652 €	- €
GARAGE	4 Componenti	621	19.318,00	1,14	0,00	0,622822 €	- €
GARAGE	5 Componenti	203	5.331,00	1,23	0,00	0,671992 €	- €
GARAGE	6 Componenti	72	1.772,00	1,30	0,00	0,710236 €	- €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Sup. tot.	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	60	37.443,00	0,46	3,77	0,301722 €	0,560475 €
2	Cinematografi e teatri	6	5.112,00	0,33	2,71	0,216453 €	0,402888 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	128	56.845,00	0,56	4,59	0,367314 €	0,682382 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33	9.207,00	0,76	6,25	0,498497 €	0,929170 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,38	3,12	0,249249 €	0,463842 €
6	Esposizioni, autosaloni	37	26.211,00	0,34	2,82	0,223012 €	0,419241 €
7	Alberghi con ristorante	3	2.971,00	1,33	10,91	0,872370 €	1,621959 €
8	Alberghi senza ristorante	1	338,00	1,06	8,69	0,695272 €	1,291918 €
9	Case di cura e riposo	4	15.098,00	1,25	10,22	0,819897 €	1,519379 €
10	Ospedale	1	13.813,00	1,29	10,55	0,846133 €	1,568439 €
11	Uffici, agenzie,	469	64.511,00	1,15	9,43	0,754305 €	1,401931 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	112	22.128,00	0,61	5,00	0,400110 €	0,743336 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	166	44.249,69	1,35	11,07	0,885489 €	1,645746 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	40	5.032,00	1,35	11,07	0,885489 €	1,645746 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	62	9.559,00	0,83	6,81	0,544411 €	1,012423 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,78	14,59	1,167533 €	2,169054 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	108	7.545,00	1,11	9,10	0,728068 €	1,352871 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	52	8.206,00	0,84	6,89	0,550971 €	1,024317 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	37	7.518,00	1,14	9,35	0,747746 €	1,390038 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	151	71.923,00	0,75	6,15	0,491938 €	0,914303 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	158	26.869,00	0,75	6,15	0,491938 €	0,914303 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	69	13.256,00	5,57	45,67	3,653460 €	6,789630 €
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1	61,00	5,57	45,67	3,653460 €	6,789630 €
24	Bar, caffè, pasticceria	73	7.480,00	4,40	36,08	2,886037 €	5,363912 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	46	15.511,00	2,63	21,57	1,725063 €	3,206751 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	19	3.494,00	2,61	21,40	1,711944 €	3,181478 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	23	1.548,00	7,17	58,79	4,702928 €	8,740143 €
28	Ipermercati di generi misti	3	12.784,00	2,63	21,57	1,725063 €	3,206751 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	6,92	56,74	4,538949 €	8,435376 €
30	Discoteche, night club	4	1.533,00	1,91	15,66	1,252802 €	2,328128 €